

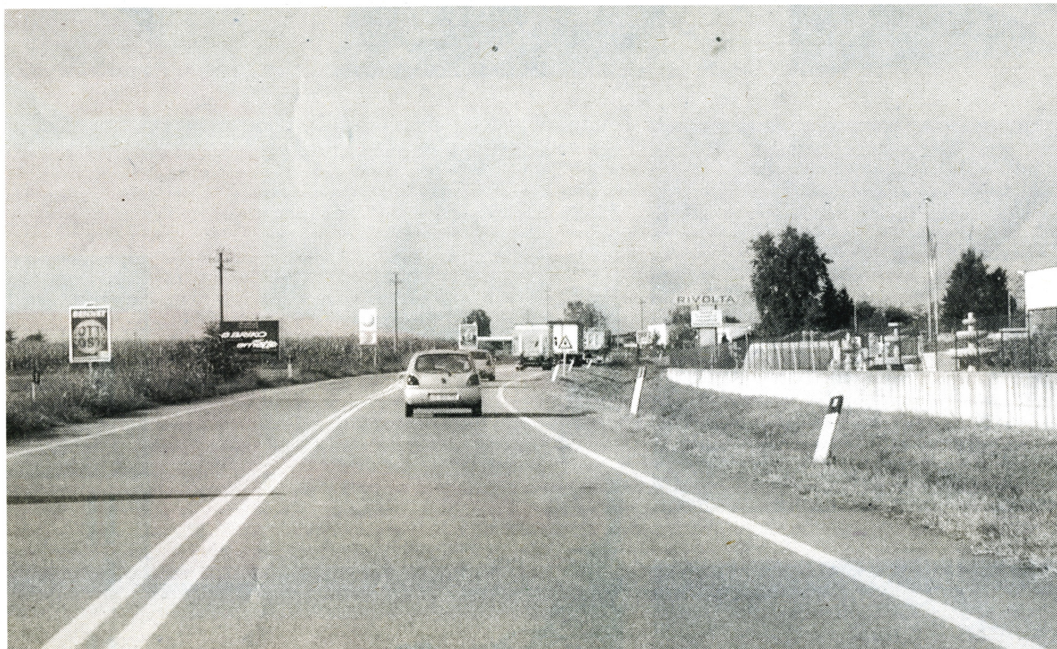
FIRMATA LA CONVENZIONE tra Comune di Oleggio, Provincia, Regione e Anas sulla rotatoria tra il Carmine e Loreto, la progettazione dell'intervento tra la 32 e la provinciale 527 oltre all'adeguamento dello svincolo di via Castelnovate

Oleggio recupera la statale 32

Ferrara: «Traguardo importante per la messa in sicurezza della statale»

Michela Bossi

OLEGGIO • La messa in sicurezza della statale 32 diventa finalmente realtà. Finalmente perché dopo anni di immobilismo decisionale pare proprio che la situazione si stia sbloccando. E' stata infatti sottoscritta in questi giorni la convenzione per la realizzazione e la progettazione preliminare di alcuni interventi per la messa in sicurezza della statale 32 "Ticinense" in corrispondenza del comune di Oleggio. Sono tre gli interventi oggetto dell'accordo firmato tra Regione Piemonte, Provincia di Novara, comune di Oleggio e Anas: la realizzazione di una rotatoria sulla statale 32 in corrispondenza delle intersezioni Carmine e Loreto (costo previsto 560 mila euro: 250 mila finanziati da Anas e 310 mila euro dal Comune di Oleggio); la progettazione preliminare della sistemazione dell'intersezione tra la statale 32 e la provinciale 527 e adeguamento della carreggiata verso sud (costo totale previsto 4 milioni di euro); la progettazione preliminare dell'adeguamento della carreggiata della statale 32 nel tratto a nord dell'intersezione con la provinciale 527 e dell'adeguamento dello svincolo con via Castelnovate (costo totale previsto 2,5 milioni di euro). La progettazione preliminare dei due interventi di adeguamento, affidata alla Provincia di Novara, è finanziata dalla Regione Piemonte con 125 mila euro e dovrà concludersi entro la fine del 2009. Per quanto riguarda la costruzione della nuova rotatoria tra Carmine e Loreto poi, il Comune di Oleggio dovrà completare, insieme ad Anas, l'iter di progettazione e realizzare l'opera entro la fine del 2010. Questi interventi, che hanno un valore stimato di oltre 7 milioni di euro, consentiranno di aumentare la sicurezza sulla statale 32, soprattutto nel



ACCORDO RAGGIUNTO al via la progettazione preliminare dell'intervento

tratto in corrispondenza del Comune di Oleggio caratterizzato da un elevato tasso di incidentalità. I lavori sul tratto oleggese si inseriscono all'interno di un più ampio programma di messa in sicurezza della statale "Ticinense" previsto nel Contratto di Programma Anas 2007-2011, per il quale è in corso di

appalto l'intervento nel tratto Pombia e Borgotico (per 38 milioni di euro), mentre sono appena stati appaltati i lavori tra Cameri e Bellinzago (per una somma di quasi 11,5 milioni di euro). E' stato un iter molto lungo e faticoso, soprattutto alla luce del fatto che Oleggio era stata esclusa di fatto dai

lavori generali di messa in sicurezza della strada. Una trattativa poi ripresa dall'amministrazione Ferrara: "Dopo una difficile concertazione tra tutti questi enti che ha comportato anche tempi molto lunghi - spiega il Sindaco Elena Ferrara - credo che quello raggiunto sia un traguardo di rilievo per la sistemazione della statale 32 e per contribuire soprattutto alla sicurezza della viabilità territoriale. Confortati da Anas rispetto agli altri due interventi a nord e a sud di Oleggio, sarebbe stato anomalo il permanere dei rischi e delle criticità nel tratto centrale. Qui si incrocia un importante punto di collegamento con la Lombardia, attraverso l'intersezione con la provinciale 527. La volontà di risolvere questo problema di intersezione tra le due arterie anche in vista anche di Expo 2015 e rispetto ai collegamenti con Malpensa è sotto gli occhi di tutti". In effetti l'intersezione tra le due strade costituisce un nodo centrale e fondamentale della viabilità non solo oleggese ma addirittura extra regionale: attraverso la 32 si approda sulla 527 per poi arrivare al Ponte sul Ticino e infine alla Lombardia. "Il progetto preliminare sarà pronto in pochi mesi e si baserà

su concretezze progettuali che comunque devono partire da un quadro economico ben preciso che va inserito in un ragionamento ad ampio raggio. Per il momento il Comune di Oleggio - continua il sindaco - ha presentato uno studio di fattibilità che l'Anas, un paio di anni fa, aveva sostenuto. In questa convenzione si riapre il tema dell'intersezione con la 527: si sta pensando a mantenere sfalsati i piani, con un nastro passante e una rotonda sottostante che garantirebbero la sicurezza della viabilità. Ma la progettazione sarà comunque frutto del tavolo tecnico che verrà aperto e al quale parteciperà anche il Comune di Oleggio. Quello che ci interessa è il massimo della funzionalità. Accetteremo eventuali compromessi purché appunto sia garantita l'efficacia del progetto e pur di portare a casa il risultato. Non accetteremo invece la soluzione a quadrifoglio ossia quella che raddoppia lo svincolo oggi a due uscite. In ogni caso, questo ponte, così come si presenta oggi, va sistemato e messo a norma".

Servizio a cura di Karon Comunicazione & Marketing